

Confartigianato
Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
Azienda con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

NOTIZIARIO

ARTIGIANO

N.7 / 2016

Artigiano

dalle TUE mani
nasce il TUO guadagno



da  **GENERALI** il mantenimento del TUO tenore di vita.

Durante l'attività lavorativa:

Per mancato guadagno da infortunio o malattia, da invalidità permanenti, da responsabilità delle varie fasi sia clienti che dipendenti, per la famiglia.

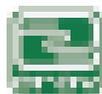
Dopo l'attività lavorativa:

Più pensione, una propria liquidazione, gestione del risparmio.

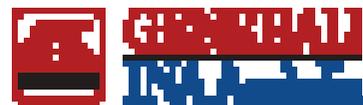
Per saperne di più sui vantaggi della convenzione **CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE - GENERALI** rivolgiti presso:

AGENZIA DI VERBANIA
Via S. Maria Maddalena, 10 - 11100 Verbania
Tel. 0323/861111 - Fax 0323/861112
www.agenziainverbania.it

AGENZIA DI BORGOMANERO
Via S. Maria Maddalena, 10 - 11100 Borgomanero
Tel. 0323/861111 - Fax 0323/861112
www.agenziainverbania.it




Confartigianato
Imprese
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
Azienda con sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Caro Associato, consegna questo coupon all'Agenzia di Borgomanero o di Verbania o invia un mail ed avrai uno Sconto del 20% su una Nuova Assicurazione R. C. Auto.

BUONO VALIDO PER UNO SCONTO DEL 20%
per un'AUTO non ancora assicurata con Generali Italia

codice convenzione 7843

Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:
Renzo Fiammetti,
Amleto Impaloni,
Anita Bordoni

Comitato di redazione:
Marco Cerutti
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni
Antonella Legnazzi
Fiorenzo Rabozzi
Cesare M. Valvo

Impaginazione: Media srl
Stampa: Rotostampa

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015
Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB FI

Editore:
Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l.
via S. Francesco D'Assisi - Novara - tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie

ARONA:

via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297

BORGOMANERO:

via Matteotti, 42 - tel. 0322 837611 - fax 846219

DOMODOSSOLA

corso Dissegna, 20 - tel. 0324 226711 - fax 481596

CANNOBIO:

via Via Domenico Uccelli, 41 - tel. 0323 70468 - fax 738701

GALLIATE:

via Pietro Custodi, 61 - tel. 0321 864100 - fax 809609

GRAVELLONA TOCE:

via Liberazione, 20/a - tel. 0323 869711 - fax 848576

OLEGGIO:

via Don Minzoni, 9 - tel. 0321 969411 - fax 93392

OMEGNA:

piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 882744

ROMAGNANO SESIA:

piazza Libertà, 28 - tel./fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO:

piazza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0322 967217

SANTA MARIA MAGGIORE

via Domodossola 5 tel. 0324 905684/fax.0324 954179

STRESA:

via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 30442

TRECASTE:

corso Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 71486

VERBANIA

corso Europa, 27 tel. 0323 588611 - fax 0323 501894



***PUBBLICITÀ
FLEMING***

IL PUNTO

DEL PRESIDENTE

Lo abbiamo progettato a lungo, poi nelle scorse settimane lo abbiamo fatto: una mostra evento all'Archivio di Stato di Novara sulla storia dei Calzolai novaresi e degli artigiani.

Una scommessa, certo: una scommessa vinta. Centinaia di visitatori, un interesse non scontato e non preventivabile e un riscontro positivo sui giornali e nell'opinione pubblica.

Come scriviamo nel servizio nelle pagine successive di questa rivista, un evento che ha contribuito in modo determinante a rispolverare un po' di storia della città di Novara e a far scoprire, o riscoprire, le nostre radici.

*di Michele Giovanardi,
Presidente di Confartigianato
Imprese Piemonte Orientale*



Calzolai: storia di un mestiere, una corporazione e un ospedale

Mostra dei documenti dell'Università dei Calzolai e dell'ospedale di San Giuliano all'archivio di Stato di Novara



E' stata esposta anche la matricola del Paratico dei Calzolai, antico documento con i nomi di quasi cinquecento calzolai attivi a Novara fra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento. Ma non sono mancate le fotografie di Carlo Anadone, pioniere dei fotografi novaresi, che nel 1905 documentò il nuovo ospedale di San Giuliano che proprio i calzolai, riuniti nell'Università dei Calzolai, amministrarono per secoli. E ancora documenti inediti sulla storia dei calzolai provenienti dall'archivio dell'Università dei Calzolai che, quattro anni fa, ha donato i propri documenti storici proprio all'Archivio di Stato, per preservarli e trasmettere la memoria dei calzolai novaresi ai posteri.

“Una mostra sulla storia di una corporazione artigiana, quella dei calzolai, ma anche la storia dell'ospedale che amministrarono per secoli, il San Giuliano caro alla memoria dei Novaresi perché vi aveva sede il reparto di maternità” ha spiegato Amleto impaloni, direttore di Confartigianato nel corso della presentazione alla stampa dell'evento “Esporre questi documenti e fare memoria del lavoro lungo e meritorio di tanti artigiani significa riscoprire un pezzo importante della storia della città di Novara”.

“Artigiani, imprenditori ma anche amministratori di un ospedale: questo la dice lunga sul ruolo sociale che, anche in secoli passati, gli artigiani hanno ricoperto” ha aggiunto Michele Giovanardi, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale “Anche per questo abbiamo voluto promuovere come Confartigianato, insieme all'Università dei Calzolai questo evento”.

La mostra realizzata insieme all' Archivio di Stato di Novara ha il patrocinio della Provincia di Novara, del Comune di Novara e della Camera di commercio di Novara.

Maria Marcella Vallasca, direttrice dell'Archivio di Stato di Novara, nella presentazione, ha sottolineato il “carattere particolare della mostra, un evento su una corporazione ma che tocca l'intera storia della città di Novara”.

Intervenendo in rappresentanza dei patrocinatori il presidente del Consiglio Comunale di Novara Gerry Murante e l'assessore Franco Caressa hanno rimarcato il ruolo dei calzolai, e degli artigiani, nella storia e nell'economia cittadina; ruolo importante sottolineato anche dal presidente della Camera di commercio di Novara, Maurizio Comoli.

Particolarmente soddisfatto il presidente dell'Università dei Calzolai di Novara, Giacomo Fiorello: “Presentare la mostra è stato per me un giorno magico” ha detto “Aver visto esposti i documenti e la storia della mia categoria in città mi ha reso felice”.

AI

Note a margine su una mostra

Sì: possiamo dire che se la mostra dei calzolai novaresi e dell'ospedale di san Giuliano - da questi amministrato per lunghi secoli - è stata una scommessa, si tratta di una scommessa vinta. Una mostra in un luogo magico ma ai più sconosciuto, l'Archivio di Stato di Novara (un plauso alla direttrice Marcella Vallasca per quanto fa per rendere meno ignoto l'archivio), in orari in cui le persone attendono al lavoro o alle normali questioni della vita, beh poteva rivelarsi un flop. Invece no, invece oltre duecento persone - e un po' di scolari - hanno varcato la soglia

dell'archivio e ammirato pezzi unici, documenti, fotografie. Non solo: impagabile, unico e commovente quando sulla soglia è apparsa una signora a cui non davi gli anni che ha poi confessato di avere e, "se non disturbo" ha detto in premessa e ripetuto più volte, che ha consegnato documenti e fotografie del nonno calzolaio. E altro ha portato nei giorni successivi. E ancora abbiamo visto persone ricordarsi di cose viste o sentite raccontare, e a loro volta hanno raccontato.

Insomma, siamo contenti, sono contenti i calzolai, sono contenti gli artigiani; penso che siano contenti anche i tanti visitatori e che Novara sia così un po' meno straniera, parli un po' più artigiano e abbia riscoperto così un pezzo importante delle sue radici.

AI

PUBBLICITÀ
FONDARTIGIANATO

Possibile cumulare i contributi del Ministero

*per gli investimenti con
il superammortamento
al 140%*



Con una circolare datata 8 novembre 2016, il Ministero dei Trasporti ha finalmente chiarito, come richiesto a più riprese da Confartigianato Trasporti per dare certezza alle imprese di autotrasporto, che è possibile cumulare i contributi per gli investimenti 2016 e la misura del superammortamento del 140%

E' stata infatti fornita la circolare, a firma del Direttore generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità Enrico Finocchi, contenente le "istruzioni operative" riguardanti gli Incentivi a favore degli investimenti nel settore dell'autotrasporto di merci che chiariscono alcune questioni applicative su cui erano sorte difformità di interpretazioni e connesse con la gestione della misura Investimenti 2016. La circolare affronta diverse questioni relative agli incentivi previsti per l'innovazione nell'autotrasporto, ossia quelli per l'acquisto di veicoli a gas naturale, veicoli Euro VI in seguito a rottamazione, semirimorchi intermodali e casse mobili. Dopo avere descritto la norma, la circolare affronta sei questioni: effetto d'incentivazione; prova del pagamento del prezzo; requisito di piccola media impresa; possibilità di cumulo con altri aiuti di Stato; costi ammissibili; contestualità della radiazione.

Riguardo al primo punto, la circolare precisa che l'espressione "avvio dell'investimento" intende il "primo atto giuridicamente impegnativo per il soggetto aspirante al beneficio", che può essere un contratto d'acquisto, ma anche una proposta d'acquisto o un ordinativo, purché abbia effetti obbligatori. Viceversa, non si ritengono vincolanti preventivi o atti con cui il venditore reclamizza i prodotti. "In ogni caso - ammonisce la circolare - il contratto deve essere debitamente datato, sottoscritto dal titolare o dal rappresentante dell'impresa e recare analiticamente i costi dell'operazione che dovranno trovare corrispettivo nella fattura".

Quando presenta la domanda, chi richiede il contributo deve dimostrare di avere pagato il corrispettivo e di avere immatricolato il veicolo. Inoltre, deve dimostrare che il veicolo acquistato ha le caratteristiche tecniche previste per l'incentivo, tramite l'attestazione del costruttore. Nel caso dell'acquisto di un veicolo Euro VI, deve anche dimo-

strare la rottamazione di un veicolo vecchio. Il pagamento è dimostrato tramite fattura quietanzata, tranne che nel caso di leasing, dove bisogna fornire le fatture dei singoli canoni fino alla presentazione della domanda (oppure la ricevuta dei bonifici bancari). Un capitolo della circolare è riservato alla vendita con riserva di proprietà.

La circolare precisa quali sono le caratteristiche delle piccole medie imprese (PMI), che hanno specifici benefici. Il ministero rimanda al Regolamento UE 651/2014, secondo cui una media impresa deve soddisfare contemporaneamente due requisiti: impiegare meno di 150 dipendenti e produrre un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio non superiore a 43 milioni di euro. I requisiti per la piccola impresa sono impiegare meno di 50 dipendenti e produrre un fatturato annuo e/o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro.

Un punto importante della circolare riguarda la possibilità di cumulare l'incentivo per l'investimento con altri aiuti di Stato. La circolare afferma che non è possibile farlo con la nuova Sabatini, per quanto riguarda le stesse tipologie d'investimenti e i medesimi costi ammissibili. Viceversa, gli incentivi agli investimenti possono essere sommati al super-ammortamento del 140%, perché non considerato aiuto di Stato.



PUBBLICITÀ SANARTI

LA RIUNIONE PERIODICA PER LA SICUREZZA SUL LAVORO:

*OBBLIGO ANNUALE PER LE
IMPRESE CHE OCCUPANO
PIU' DI 15 LAVORATORI*



In tutte le aziende e nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori è obbligatoria la riunione periodica sulla sicurezza prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008. La riunione periodica deve essere indetta dal datore di lavoro, almeno una volta l'anno, e ogni volta che si verificano significative variazioni di esposizione al rischio (ad esempio l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori).

Soggetti partecipanti

Il Datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ruolo che può coincidere con il datore di lavoro oppure rivestito da un soggetto esterno, il Medico competente (nelle imprese in cui è prevista la sorveglianza sanitaria) e il Rappresentante dei Lavoratori (RLS o RLSTerritoriale).

Argomenti da trattare

- Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR): il datore di lavoro deve portare a conoscenza delle parti i rischi individuati con i relativi criteri di valutazione, le misure di prevenzione e protezione individuate, il programma di attuazione di tali misure per garantire nel tempo il miglioramento dei livelli di sicurezza.
- I progressi realizzati rispetto agli obiettivi di prevenzione e protezione formalizzati nel DVR: i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei DPI.
- L'andamento degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria. (Analisi del registro infortuni)
- I programmi di informazione e formazione dei lavoratori, considerate fondamentali per garantire l'attuazione di una cultura preventiva della sicurezza.

Nel corso della riunione periodica possono essere individuati:

- procedure di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni sul lavoro e di malattie professionali;
- obiettivi di miglioramento della sicurezza sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Il verbale

Al termine della riunione il datore di lavoro predisporrà un verbale che riporti le conclusioni raggiunte e predisporrà il piano d'azione attraverso la distribuzione delle responsabilità, delle attività da svolgere e assegnando dei tempi di esecuzione.

L'inadempienza verso tale obbligo comporta pesanti sanzioni per il datore di lavoro da un minimo di 548,00 ad un massimo di 7.233,60 euro.

Per ulteriori informazioni e per l'espletamento dell'obbligo si invitano le Imprese a contattare l'Ufficio Sicurezza e Ambiente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale al numero di telefono: 0321.661111 0323.869711 e all'indirizzo e-mail sicurezza.ambiente@artigiani.it

GAMMA TRANSIT

DA OLTRE 50 ANNI SOLUZIONI PER IL TUO BUSINESS



FORD TRANSIT COURIER

€ 9.450

CON LEASING FORD CREDIT
ANTICIPO ZERO
TAN 3,95% TAEG 5,83%

FINO A € 3.550 DI VANTAGGI
PER TUTTI. ANCHE SENZA
USATO DA ROTTAMARE

**VANTAGGIO
140%
SUPERAMMORTAMENTO**



ford.it

UNICO FORD PARTNER PER NOVARA E PROVINCIA

Ablondi S.p.A.

www.fordablondi.it  [FordAblondiSpa](https://www.facebook.com/FordAblondiSpa)

NOVARA
C.SO XXIII MARZO 490
TELEFONO 0321 464006

BAREGGIO
SS 11, VIA MAGENTA 17
TELEFONO 0290361145

CORBETTA
SS 11 MI -NO
TELEFONO 0297271485



PUBBLICITÀ
DR



BUSINESSCENTER

AUTOMAGENTA

OFFERTE ESCLUSIVE RISERVATE AGLI ASSOCIATI
CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE



CITROËN
NEMO VAN

- 31 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino

CITROËN
BERLINGO VAN

- 33 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino

CITROËN
NUOVO JUMPY

- 30 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino

CITROËN
JUMPER FURGONE

- 38 %

DI SCONTO
da Prezzo Listino

+ ULTERIORE 2% DI SCONTO
SUI VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA

Disponibile anche:

"LEASING SPECIALE PRO" TAN 1,99% com

- ✓ ASSICURAZIONE INCENDIO, FURTO, PATI, VANDALICI, CRISTALLI + GARANZIA
- ✓ MANUTENZIONE ORDINARIA + STRAORDINARIA + ASSISTENZA STRADALE

AUTOMAGENTA

NOVARA – VIA VERBANO, 140

Tel. 0321 – 67 95 90

Mail: automagenta-novara@citroen.it

Sito: www.automagenta.it